

J. Bowlby

Il genitore è un porto sicuro da cui il bambino parte per l'avventura di esplorare la stanza accanto e a cui ritorna per rifornirsi emotivamente (Mahler, 1968).

Prof. Palumbo

Il genitore è un porto sicuro da cui il bambino parte per l'avventura di esplorare la stanza accanto e a cui ritorna per rifornirsi emotivamente (Mahler, 1968).

DIFFERENZE TRA BOWLBY E FREUD

La relazione con la persona di accudimento (madre o figura che accudisce il bambino) è unica e una volta stabilita si mantiene inalterabile come la più forte relazione d'amore e come prototipo di tutte le successive relazioni affettive. Mentre **per Freud** l'affetto del bambino per la propria madre è determinato da una motivazione secondaria, derivante dal soddisfacimento di bisogni primari di alimentazione e pulizia. La madre diventa poi oggetto di pulsioni libidiche e aggressive, per Bowlby l'affetto del bambino per la propria madre è determinato da una motivazione intrinseca e primaria, derivante dal bisogno di contatto e di conforto. La ricerca della vicinanza è la sua manifestazione più esplicita, difatti scrive:

"Nel bambino piccolo la fame dell'amore e della presenza materna non è meno grande della fame di cibo".



J. BOWLBY: LA TEORIA

Il **bambino** nasce provvisto di una serie di comportamenti quali il sorriso e i vocalizzi, che comunicano alla madre il suo interesse per l'interazione e la sollecitano ad avvicinarsi a lui. Altri segnali di segno opposto, quali il pianto, stimolano la madre a intervenire, al fine di confortare il bambino e di porre fine al suo disagio. **Nella teoria di attaccamento** proposta da Bowlby non ha importanza la gratificazione orale ricevuta dal bambino ma la qualità della risposta materna.

Bowlby riprese molto della teoria etologica¹, difatti teorizza che l'attaccamento del bambino alla madre abbia essenzialmente una funzione di protezione e favorisca la sopravvivenza del cucciolo proteggendolo dagli ostacoli del mondo esterno. Per questo motivo alla nascita il bambino ha una predisposizione biologica a tenersi vicini agli adulti della specie. Nel corso del primo anno di vita il rapporto madre-bambino si evolve attraverso 4 fasi dell'attaccamento che vanno dalla nascita fino ai due anni.

- Preattaccamento \Longrightarrow (0 – 6 settimane)
- Formazione del legame d'attaccamento \Longrightarrow (6 settimane – 6/8 mesi)
- Angoscia da separazione \Longrightarrow (6/8 mesi – 18 mesi/2 anni)
- Formazione del legame reciproco \Longrightarrow (18 mesi-2 anni e oltre)

Preattaccamento

Il comportamento del bambino è caratterizzato dai riflessi presenti alla nascita come afferrare, sorridere, piangere, seguire con occhi e testa. In questo periodo il bambino non discrimina una persona dall'altra. Riconosce la voce materna ma non si ha ancora una discriminazione della madre. Il bambino possiede anche una serie di comportamenti quali: pianto, vocalizzazione, sorriso, afferrare.

Formazione del legame di attaccamento

¹ Etologia: scienza che studia il comportamento animale

Il bambino inizia a preferire la madre, difatti sorride e vocalizza verso la madre. Il sorridere e il vocalizzare vengono rivolti preferibilmente alla madre, sebbene un'eventuale separazione non genera ancora angoscia, anche se si verificano proteste e pianti quando il piccolo viene lasciato in una stanza senza la presenza di altre persone.

Angoscia da separazione

L'ansia cosiddetta del VIII° mese per cui il bambino dovendosi separare dalla madre, piange e protesta. Il bambino diviene consapevole dell'assenza della madre ed inizia la sua ricerca. In questo periodo il bambino inizia a muoversi autonomamente, comincia a strisciare, andare carponi, a camminare. Inizia la sua esplorazione nel mondo esterno. In questo periodo inizia secondo Piaget la permanenza dell'oggetto, per cui si rende conto dell'assenza della madre e avvia la sua ricerca.

Formazione del legame reciproco

Mediante l'attaccamento il bambino acquista un ruolo attivo nell'instaurarsi della relazione, i comportamenti che mette in atto, attraverso l'apparato locomotorio, percettivo e di segnalazione, hanno uno scopo preciso, di mantenere il contatto con la madre e attivano una serie di comportamenti di risposta da parte della madre.

Tipi di attaccamento

➤ L'attaccamento sicuro

L'attaccamento sicuro si verifica quando la madre sa riconoscere e soddisfare i bisogni del bambino. La madre è considerata dal piccolo una base sicura cui poter tornare dopo l'esplorazione dell'ambiente. (questi bambini si adattano facilmente agli estranei).

➤ L'attaccamento insicuro ansioso - ambivalente e ansioso evitante

L'attaccamento ansioso - ambivalente si verifica quando la madre si mostra imprevedibile nelle sue risposte al piccolo. In certi casi è quasi eccessiva nelle proprie attenzioni, mentre in altri non mostra affatto sollecitudine verso il bambino. (il bambino ha un comportamento esplorativo ridotto sia in presenza che in assenza della madre).

➤ L'attaccamento ansioso evitante

Si verifica quando la madre evita il contatto fisico con il bambino.